

[illegible]

**FONDAZIONE ANFFAS GROTAMMARE**

P.IVA 01717130445

Via Sacconi, 40 – 63066 Grotammare (AP)

www.anffasgrotammare.it ; info@fondazioneanffasgrotammare.it; info@pec.fondazioneanffasgrotammare.it

Sonja Cellini
05.08.2026
11:15:33
GMT+01:00

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	BILANCIO AL 31.12.25	BILANCIO AL 31.12.24		BILANCIO AL 31.12.25	BILANCIO AL 31.12.24
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.293	42.013	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	599.857	567.931	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	23.665	15.833	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	348.885	301.725
4) Personale	1.516.480	1.445.910	4) Erogazioni liberali	22.557	
5) Ammortamenti	92.908	87.820	5) Proventi del 5 per mille	3.795	3.792
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	181.769		6) Contributi da soggetti privati	37.356	28.980
7) Oneri diversi di gestione	22.597	17.772	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	21.093	43.942
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	714.136	649.897
Totale	2.503.569	2.177.279	9) Proventi da contratti con enti pubblici	928.483	979.621
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.723	5.847
			11) Rimanenze finali		
			Totale	2.082.028	2.013.804
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-421.541	-163.475
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
2) Servizi			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi			2) Contributi da soggetti privati		
4) Personale			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti			4) Contributi da enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione			6) Altri ricavi, rendite e proventi		562
8) Rimanenze iniziali			7) Rimanenze finali		
Totale	0	4	Totale	0	562
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	558
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	10.365	14.077	1) Proventi da raccolte fondi abituali	28.078	38.359
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	10.365	14.077	Totale	28.078	38.359
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	17.713	24.282



FONDAZIONE ANFFAS GROTTAMMARE

P.IVA 01717130445

Via Sacconi, 40 – 63066 Grottammare (AP)

www.anffasgrottammare.it ; info@fondazioneanffasgrottammare.it; info@pec.fondazioneanffasgrottammare.it

Sonja Cellini
05.08.2026
11:15:33
GMT+01:00

RENDICONTO GESTIONALE			
ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari		4) Da rapporti bancari	286
2) Su prestiti	5.812	8.256 2) Da altri investimenti finanziari	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		5) Altri proventi	668
6) Altri oneri	8.108		
Totale	13.920	Totale	668
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	
2) Servizi			286
3) Godimento beni di terzi			-13.634
4) Personale			
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri			-11.935
Totale	2.527.855	Totale	2.053.393
Totale oneri e costi		Totale proventi e ricavi	
			-150.570
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	
		Imposte	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	
			51.107
			-201.677
Costi e proventi figurativi			
Costi figurativi		Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
Totale		Totale	

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2025
--

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2025, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di €, senza cifre decimali.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2022, l'ente è stato trasformato da associazione ODV in Fondazione ETS con atto notaio Albino Farina rep. 121.614, racc. 23.611.

Successivamente, è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con determina n.159 del 27/7/2022 presso l'ufficio regionale delle Marche nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE.

Nel corso dell'esercizio 2025, il risultato economico dell'Ente ha risentito della rilevazione di componenti negative di natura non ricorrente, iscritte nella voce "accantonamento per rischi ed oneri" per complessivi euro 181.769,00.

Di tale importo, euro 96.269,20, che trovano contropartita nella voce "note credito da emettere", sono riferiti a componenti economiche di competenza degli esercizi precedenti (2023 e 2024), emerse a seguito dell'accertamento dell'errata applicazione delle tariffe relative alla quota di compartecipazione dell'Azienda Sanitaria. Con riferimento a tale voce, l'AST ha già accettato un piano di rientro a 10 anni, per un importo di euro 80.532,64, con 120 rate mensili di euro 671,11.

La restante parte, pari a euro 85.500,80, si riferisce ad un accantonamento prudenziale correlato alla possibile restituzione di contributi pubblici ricevuti nell'ambito del progetto "Dopo di noi" (L.112/2016). Si sono avviate importanti interlocuzioni con l'Ambito Territoriale Sociale n.21 inerenti alle criticità emerse in merito alla concreta possibilità di reimpiego delle risorse e dei beni acquistati in coerenza con le originarie finalità progettuali, e si è giunti ad un accordo in base al quale si concederà in locazione l'immobile per interventi di contrasto alla crisi abitativa, a favore di nuclei familiari in situazioni di fragilità socio-economica. Tale azione consentirà alla Fondazione di compensare progressivamente il debito contratto mediante la valorizzazione economica dell'utilizzo dell'immobile, fino alla sua completa estinzione nell'arco dei prossimi cinque anni, evitando l'immediata restituzione dell'intero importo. Sono attualmente in corso gli adempimenti necessari alla definizione dell'accordo per la concessione in uso dell'appartamento per le finalità sopra illustrate; il relativo valore economico sarà imputato a compensazione del debito residuo.

Tali componenti, tutte ascrivibili alle precedenti gestioni, per la loro natura straordinaria e non ricorrente, hanno inciso in misura significativa sul disavanzo dell'esercizio. Al netto di tali componenti straordinarie, l'andamento gestionale evidenzia un risultato economico, comunque negativo, ma significativamente più contenuto rispetto a quello emergente dal dato civilistico finale.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, si evidenzia che l'Ente opera in un contesto caratterizzato da elementi di incertezza connessi sia agli equilibri economico-finanziari sia alla necessità di monitorare l'evoluzione delle passività emerse nel corso dell'esercizio. Tuttavia, alla data di redazione del bilancio, gli amministratori ritengono che, pur in presenza delle predette incertezze, sussistano ragionevoli presupposti per la prosecuzione dell'attività istituzionale per un prevedibile orizzonte temporale di almeno 12 mesi, tenuto conto della consistenza del patrimonio complessivo dell'Ente, della presenza di convenzioni con Enti pubblici che assicurano nel tempo entrate derivanti dell'attività caratteristica e soprattutto delle azioni di riequilibrio economico e finanziario che si intendono progressivamente attuare.

Con riferimento alla struttura dei costi, si evidenzia che l'Ente opera in un settore ad elevata intensità di lavoro, caratterizzato dalla necessità di garantire continuità assistenziale, presenza di personale qualificato e mantenimento degli standard organizzativi richiesti dalla normativa di settore e dalle convenzioni in essere con gli enti pubblici. In tale contesto, il costo del personale rappresenta una componente particolarmente significativa dei costi complessivi di gestione.

L'incremento registrato nell'esercizio risulta influenzato in misura significativa dagli adeguamenti contrattuali intervenuti nel costo del personale, i cui effetti economici sono stati integralmente assorbiti dall'Ente, non essendo stato possibile procedere, nel breve periodo, ad una corrispondente rimodulazione della struttura occupazionale.

Gli amministratori evidenziano come eventuali interventi di riduzione o razionalizzazione del costo del lavoro risultino particolarmente complessi, sia in ragione della natura socio-assistenziale dell'attività svolta e della necessità di assicurare continuità e qualità dei servizi erogati, sia in considerazione del contesto organizzativo e sindacale nel quale l'Ente opera, caratterizzato dalla necessità di temperare gli obiettivi di equilibrio economico-finanziario con la tutela occupazionale e la salvaguardia dei servizi resi ai soggetti assistiti.

Pur in tale contesto, gli amministratori ritengono prioritario e non ulteriormente procrastinabile l'avvio di un percorso di progressiva ottimizzazione della struttura dei costi, finalizzato al recupero dell'equilibrio economico della gestione e all'inversione del trend negativo dei risultati di esercizio che, nel tempo, sta determinando una progressiva erosione del patrimonio netto dell'Ente. In tale prospettiva, continueranno ad essere monitorate e valutate tutte le possibili misure organizzative, gestionali e finanziarie compatibili con la continuità dei servizi, con la tutela dei lavoratori e con le finalità istituzionali perseguite dall'Ente.

Gli amministratori evidenziano altresì che il mancato conseguimento, in un ragionevole arco temporale, di un progressivo riequilibrio economico-finanziario della gestione potrebbe determinare future tensioni di natura finanziaria e patrimoniale, con conseguente necessità di adottare ulteriori misure correttive e di rafforzamento gestionale volte a preservare nel tempo la sostenibilità dell'attività dell'Ente. A tale scopo gli amministratori hanno elaborato un piano di risanamento qui di seguito sinteticamente riportato:

1. licenziamento del personale in esubero relativo a 10 unità: gli amministratori avevano deliberato in sede di riunione del 10 aprile 2026 di procedere con l'utilizzo di ammortizzatori sociali (FIS) prima di passare ai licenziamenti qualora l'utilizzo della FIS non fosse stato sufficiente a sanare la situazione della Fondazione. Ad oggi data la grave criticità economico/finanziaria dell'Ente si ritiene indispensabile e urgente per garantire la continuità delle attività della Fondazione procedere immediatamente con i licenziamenti previsti, una volta avviata l'RD3 con il ricongiungimento delle due Cose presso la sede di Grottammare (AP).

A questo proposito, la Fondazione in queste ultime settimane ha registrato alcuni dati significativi riportati nel documento redatto dallo Studio Cesoni, incaricato dall'Ente, inerente alla diminuzione di orario di una collaboratrice e alla diminuzione di due unità nel computo degli educatori.

2. Richiesta di un mutuo ipotecario di € 320.000,00 a tasso fisso del 6%, spese di istruttoria di 4.800,00 con una rata mensile di € 2.700,34 che vedrà l'estinzione del mutuo in essere e consentirà la liquidazione dei TFR ai collaboratori licenziati in quanto al momento la Fondazione non ha questa disponibilità. Si ribadisce che la richiesta di questo finanziamento è fatta solo ed esclusivamente con questa finalità e non altra, per cui si ritiene *condicio sine qua non* il licenziamento del personale in esubero.
3. Cessazione del contratto a tempo determinato scaduto a fine giugno 2026, della collaboratrice A.T., in qualità di receptionist del CAR.
4. La Fondazione ha già disposto una riduzione di 14 ore/sett. del monte ore contrattuale della terapeuta occupazionale che, a causa di un errore nella procedura di assunzione imputabile alla precedente governance, era stata contrattualizzata a tempo indeterminato e pieno pur dovendo sostituire una collaboratrice con analoghe mansioni in maternità per sole 24 ore settimanali. Pertanto la riduzione dell'orario di lavoro della collaboratrice si è resa necessaria per garantire la sostenibilità economica delle attività statutarie dell'Ente.
5. A seguito dell'unificazione delle due Coser in una unica Rd3 si è realizzata una lavanderia interna il cui servizio sarà a carico delle Famiglie/ADS un costo di € 3,00/die per il lavaggio della biancheria personale delle PCD.
6. Messa a rendita degli immobili tramite agenzia con contratto fidejussorio sia dell'appartamento adibito a studio medico che dell'appartamento della Coser di Ripatransone a seguito del trasferimento delle PCD a Grottammare (AP) secondo delibera relativa alle attività diverse previste da Statuto.
7. dismissione del veicolo FIAT PUNTO utilizzato dalle infermiere e del DOBLO' in uso al Laboratorio di ceramica Artistica, in quanto non più sicuri e con elevati costi di manutenzione.
8. Qualora perdurasse la crisi economica/finanziaria dell'Ente al 31/12/2026, gli amministratori ritengono di dover già preventivare la chiusura del CSER ad oggi in perdita.
9. In merito al progetto DOPO DI NOI presso l'appartamento di via Tirreno n. 23 a Grottammare (AP), si rappresenta che a seguito delle dimissioni di un'assistente familiare si è deciso di affidare ad una Cooperativa esterna la gestione della sostituzione ferie del personale impiegato in questo servizio, ma a partire da gennaio 2027, le assistenti familiari verranno prese in carico dalla Cooperativa i cui costi verranno sostenuti completamente dalle famiglie che aderiscono al progetto. Pertanto la Fondazione vedrà abbattuti totalmente i costi del personale inerenti al progetto " DOPO DI NOI" mentre continuerà a percepire il canone di locazione.
10. E' in atto una capillare azione di recupero crediti relativi agli anni precedenti.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;

- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	1,50%
Impianti e macchinario	da 5% a 10%
Attrezzature industriali e commerciali	6,25%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	10%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 5% a 10%
Mobili e arredi	5%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di costo unitario inferiore a € 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Ente non detiene partecipazioni in altri enti e società di qualsiasi genere.

ALTRI TITOLI

L'ente non possiede titoli.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce non sussiste.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo e sono, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio temporale, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta idealmente la differenza tra le attività e le passività. Il passivo è suddiviso tra.

- fondo di dotazione identificato nel fondo indisponibile dell'ente pari a € 1.000.000.
- fondo di gestione, pari a € 1.573.058, che è rappresentato dal patrimonio libero ed è costituito dagli avanzi di gestione generati negli esercizi precedenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente Fondazione Anffas Grottammare ETS ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria consistente in interventi sanitari, socio-sanitari e sociali rivolti a persone con disabilità. La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La gestione di interventi riabilitativi, sanitari, socio-sanitario e sociali.
- La prestazione di servizi centro ambulatoriali di riabilitazione (CAR), centro semiresidenziale, sanitario, socio-sanitario, COSER Grottammare e Ripatransone e appartamento L.112/2016 Grottammare e Ripatransone.
- L'attivazione di tirocini lavorativi presso il laboratorio di ceramica in Via Zuccoli a San benedetto del Tronto

L'Ente ha sede legale in Grottammare, via Sacconi n. 40, dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle attività sanitaria, socio-sanitario e sociale.

L'Ente detiene inoltre le seguenti sedi operative:

- Sede di Ripatransone, dove viene svolta l'attività di Residenziale (Coser).
- Sede di Grottammare, Via Tirreno 23, dove viene svolta l'attività di L.112/2016 "DOPO DI NOI".

L'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con determina n.159 del 27/7/2022 presso l'ufficio regionale delle Marche nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE, con la qualifica di ETS non commerciale ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.

L'Ente aderisce alla rete associativa ANFFAS NAZIONALE.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente, originariamente costituito nella forma di associazione ODV, è stato trasformato in Fondazione ETS con atto notaio Albino Farina rep. 121.614, racc. 23.611 del 26 aprile 2022.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi d'impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.047			11.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.373			8.140
Valore di bilancio	4.674			3.797
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	65.676			
Decrementi per cessioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo	73.723			11.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.745			9.318
Valore di bilancio	62.978			2.619

	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo			2.336.934	2.356.918
(Fondoammortamento)			869.922	881.434
Valore di bilancio			1.467.012	1.475.483
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				65.676
Decrementi per cessioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo			2.336.934	2.422.594
(Fondoammortamento)			905.125	925.188
Valore di bilancio			1.431.809	1.497.406

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie il costo, pari a € 2.336.934, e il relativo fondo di ammortamento, pari a € 905.125, riferito alla costruzione dell'immobile su area di proprietà del Comune di Grottammare concesso in comodato gratuito per la durata di 99 anni.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri Beni	Imm.ni in corso	Tot. immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.700.386	80.882	53.198	328.470		2.162.936
(Fondo ammortamento)	316.448	36.313	29.327	185.467		567.555
Valore di bilancio	1.383.938	44.569	23.871	143.004		1.595.382
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			1.098	2.355		3.453
Decrementi per cessioni						
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo	1.700.386	80.882	54.296	330.825		2.166.389
(Fondo ammortamento)	340.892	42.284	31.371	202.161		616.708
Valore di bilancio	1.359.494	38.598	22.925	128.664		1.549.681

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La variazione e la scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante è la seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	124.537	7.374	131.911	131.911	
Svalutazione crediti	-45.105	0	-45.105	-45.105	
Crediti verso enti pubblici	364.837	-73.263	291.574	291.574	
Partite attive da liquidare	668	-330	338	338	
Crediti verso enti della stessa rete associativa					
Crediti verso altri ETS					
Crediti tributari	369	-295	74	74	
Crediti da 5 per mille					
Attività per imposte anticipate					
Crediti verso altri	39.147	-16.055	23.092	23.092	
Totale crediti	484.453	-82.569	401.884	401.884	

I crediti verso utenti/clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a € 45.105, invariato rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso enti pubblici, pari a euro 291.574, sono riferiti principalmente a crediti vantati nei confronti di ASUR/AST ed enti locali e risultano esposti al netto delle note di credito da emettere per complessivi euro 185.862, di cui euro 134.150 relativi all'applicazione di tariffe successivamente accertate come non corrette ed euro 51.712 riferiti al superamento del budget assegnato per la riabilitazione.

I crediti verso privati pari a € 131.911 sono crediti vantati nei confronti di utenti privati.

La voce crediti verso altri si riferisce al fondo previdenziale complementare versato pari a € 23.086,08 e a depositi cauzionali pari a € 6.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	378.718	378.718
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74	74
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.092	23.092
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	401.884	401.884

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	142.589	-9.532	133.057
Denaro e altri valori in cassa	1.386	-532	854
Totale disponibilità liquide	143.975	-10.064	133.911

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	12.674	-5.863	6.811
Totale ratei e risconti attivi	12.674	-5.863	6.811

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. L'importo esposto in bilancio è riferito ad assicurazioni diverse, tasse di possesso automezzi, oneri di sicurezza, privacy, licenze d'uso e assistenza software, interessi su dilazioni INPS.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente					
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.000.000				1.000.000
Riserve vincolate destinate a terzi					
Totale patrimonio vincolato	1.000.000				1.000.000
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.774.736		-201.677		1.573.058
Altre riserve					
Totale patrimonio libero	1.774.736		-201.677		1.573.058
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-201.677		201.677	-470.370	-470.370
Totale patrimonio netto	2.573.059			-470.370	2.102.688

Dettaglio delle riserve vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Fondo di dotazione	1.000.000	Statutaria
Totale	1.000.000	

Il Fondo di dotazione dell'ente, pari a € 1.000.000, costituisce patrimonio indisponibile della Fondazione.

PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	418.352
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.671
Utilizzo nell'esercizio	-50.697
Totale variazioni	-2.037
Valore di fine esercizio	451.325

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	223.580	78.864	302.444	262.097	40.347
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti		100	100	100	
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	146.402	56.560	202.962	202.962	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	58.154	23.279	81.433	81.433	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.698	59.668	151.366	112.242	39.124
Debiti verso dipendenti e collaboratori	53.437	38.359	91.796	91.796	

Altri debiti	42.821	-14.335	28.486	28.486	
Totale debiti	616.092	242.495	858.587	779.116	79.471

Per quanto riguarda i debiti verso le banche, la somma € 302.444 è riferita al debito residuo in linea capitale dei Mutui Ipotecari stipulati in data 13.3.2018 con Banca Prossima Spa facente parte del Gruppo Intesa San Paolo di iniziali € 300.000 e con Banca di Ripatransone e del Fermano – Credito Cooperativo stipulato in data 8.5.2023 di iniziali € 130.000. Si segnala che quest'ultimo è stato estinto il 26 marzo 2026.

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti verso fornitori ammontano ad € 202.962.

La voce "debiti tributari" accoglie il debito verso l'erario per saldo Ires e Irap dell'esercizio, per iva, ritenute dipendenti e ammonta complessivamente ad € 81.433.

I debiti verso istituti di previdenza sono pari a € 151.366.

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono pari € 91.796.

La voce "altri debiti" pari a € 28.486, si riferisce a depositi cauzionali, trattenute sindacali, e debiti v/ terzi.

Suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche	302.444		302.444
Debiti verso associate e fondatori	100		100
Debiti verso fornitori	202.962		202.962
Debiti tributari	81.433		81.433
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.366		151.366
Debiti verso dipendenti e collaboratori	91.796		91.796
Altri debiti	28.486		28.486
Totale debiti	858.587		858.587

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	104.464	-12.872	91.592
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	104.464	-12.872	91.592

Il valore iscritto in bilancio si riferisce prevalentemente agli oneri maturati e non ancora liquidati nei confronti del personale dipendente, con particolare riferimento a ferie e permessi retribuiti (ROL) maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali. Si precisa che i costi d'impianto e ampliamento e che i costi di sviluppo sono iscritti nel bilancio con il consenso dell'Organo di Controllo e vengo ammortizzati nell'arco di 5 esercizi.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Alla data del 31.12.2025, non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Crediti e debiti aventi durata residua superiore a 5 anni	Importo totale	Importo con scadenza oltre 5 anni
Totale		

Debiti con garanzia reale.

Debiti con garanzia ipotecaria: creditore	Importo del debito	Tipo di garanzia reale
BANCA PROSSIMA SPA	72.011	IPOTECA SU IMMOBILI DI PROPRIETA'
BANCA BCC RIPATR. E FERM	113.339	IPOTECA SU IMMOBILI DI PROPRIETA'
Totale	185.350	

Tali debiti sono riferiti:

- mutuo ipotecario contratto con Banca Prossima Spa per l'acquisto degli immobili siti in Comune di Ripatransone. L'ipoteca iscritta è pari a € 600.000, di cui €. 300.000 per capitale e €. 300.000 per interessi e accessori.
- mutuo ipotecario contratto con Banca di Ripatransone e del Fermano – Credito Cooperativo per l'acquisto dell'immobile sito in San Benedetto del Tronto, Via Zuccoli. L'ipoteca iscritta è pari a € 195.000, di cui €. 130.000 per capitale e €. 65.000 per interessi e accessori.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3. Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9.IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Saldo al 31/12/24			Saldo al 31/12/25	descrizione e Ulteriore
		Aumenti	Decrementi		
Raccolta fondi vincolata dell'esercizio	0	0	0	0	
Totale da raccolta fondi	0	0	0	0	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0	
Fondi propri da utile di esercizio....	0	0	0	0	
Contributi da privati e fondi propri....	0	0	0	0	
Da polizze vita beneficiarie.....	0	0	0	0	
Contributo da privato	0	0	0	0	
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	3.792	0	3	3.795	Lavori RD3
	0	0		0	
CONTRIBUTO BENEFICENZA	0				
CONTRIBUTO PROGETTO AUTISMO	22.490		0		L.24/85 Reg. Marche Autismo/C.Di urno
	0	0	0	0	
Totale da riserve vincolate internamente	26.282	0	3	3.795	

Il contributo 5 per mille di € 3.795 è utilizzato per i lavori RD3.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11.ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2025	% sul totale	Importo 2024	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	2.082.028	98,65%	2.013.804	99,07%
Costi e oneri	2.503.570	99,04%	2.177.279	98,78%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				

Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	-421.542		-163.475	
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi			562	0,027%
Costi e oneri			4	0,000%
Avanzo (disavanzo) da attività diverse			558	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	28.078	1,33%	38.359	1,869%
Costi e oneri	10.365	0,41%	14.077	0,638%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	17.713		24.282	
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	286	0,02%	668	0,032%
Costi e oneri	13.920	0,55%	12.603	0,572%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	-13.634		-11.935	
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi				
Costi e oneri				
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) di supporto generale				
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	-417.463		-150.570	
Imposte	52.907		51.107	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	-470.370		-201.677	

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

- PROVENTI 5 PER MILLE	€ 3.795
- CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	€ 37.356
- PROGETTI SPERIMENTALI SEMIRESIDENZIALI	€ 55.193
- COSER RIPATRANSONE RETTE UTENTI	€ 134.874
- COSER RIPATRANSONE ENTI	€ 359.588
- COSER GROTTAMMARE RETTE UTENTI	€ 130.032
- COSER GROTTAMMARE ENTI	€ 335.792
- CENTRO DIURNO RETTE UTENTI	€ 39.924

- CENTRO DIURNO ENTI	€ 141.064
- VITA INDIPENDENTE L.112 GROTAMMARE UTENTI	€ 44.054
- VITA INDIPENDENTE L.112 GROTAMMARE enti	€ 36.844
- RIABILITAZIONE ASUR MARCHE DIAGNOSI E CURA	€ 3.187
- RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI	€ 26.955
- RIABILITAZIONE ASUR MARCHE	€ 154.398
- RIABILITAZIONE ASUR FUORI REGIONE	€ 556.550
- ALTRO	€ 22.557

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un **disavanzo di € 421.542**.

In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura non commerciale tutti i ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l'ammontare di € 2.082.028.

Non sono stati registrati nell'anno ricavi e proventi derivanti da attività diverse. La gestione della raccolta fondi ha portato ad un **avanzo di € 17.713** connesso ad entrate complessive per € 28.078, che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali	28.078			28.078
Raccolte fondi occasionali				
Totale	28.078			28.078

Qualora esistenti, i rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti: interessi passivi e attivi v/banche, interessi passivi sui mutui e commissioni bancarie.

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti costi e proventi di supporto generale da indicare nella sezione E) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda le imposte esse sono state calcolate con i seguenti criteri: riguardo l'IRAP calcolata sulle retribuzioni del personale dipendente e l'IRES sul reddito dei fabbricati.

12.ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio, esso ammonta ad € 3.795 ed è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale destinato al pagamento di costi per RD3.

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio precedente sono stati adempiuti. La trasmissione dello specifico rendiconto al ministero del lavoro e pubblicazione sul sito dell'ente, non sono state effettuate in quanto il gettito è inferiore ad € 20.000.

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017), qualora esistenti sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

13.ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva.

	Numero medio
Dirigenti	0
Impiegati	22,33
Operai	25,50
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	47,83 apprendista operaio
Totale volontari non occasionali	

14.COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione e membri CDA	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0	0	€ 3.206

Si precisa che la revisione legale è stata affidata al Dottor Mario Di Buò.

15.PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16.OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente, al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche, ha intrattenuto rapporti con parti correlate:

ENTE PARTE CORRELATA	IMPORTO EROGATO (€)	IMPORTO RICEVUTO
COOP. SOCIALE IL FARO DEL PICENO ANFFAS	13.050	0

17.PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un disavanzo di euro 470.370 che l'organo amministrativo decide di coprire con le riserve libere.

18.ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio, evidenziato nel rendiconto gestionale, è prevalentemente derivato dalla variazione delle seguenti componenti di costo e ricavo relative all'attività di interesse generale:

VOCE R.G.	2024 (€)	2025 (€)	DIFFERENZA (€)	%
Ricavi interesse generale	2.013.804	2.082.028	68.224	3,38%
Materie prime	42.013	66.293	24.280	57,79%
Servizi	567.931	599.857	31.926	5,62%
Godimento beni di terzi	15.833	23.665	7.832	49,47%
Costo del personale	1.445.910	1.516.480	70.570	4,88%
Ammortamenti	87.820	92.908	5.088	5,79%
Acc.ti Fondi rischi e Note cred. da emettere	0	181.769	181.769	100%
Oneri diversi di gestione	17.772	22.597	4.825	27,15%

I ricavi di interesse generale sono aumentati grazie all'incremento dei ricavi per interessi generali e principalmente riconducibile all'aumento delle prestazioni di riabilitazione prestate, in particolar modo, ad utenti residenti fuori Regione.

I costi per materie prime sono aumenti a causa di dell'aumento dei costi delle materie prime e riconducibile al rincaro dei prezzi di approvvigionamento verificatosi nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento ai beni di consumo necessari allo svolgimento dell'attività.

I costi dei servizi hanno subito un aumento a causa dell'aumento dei servizi per consulenti esterni, dell'incremento generale dei prezzi legati a energia, trasporti e costi operativi, oltre all'adeguamento necessario per mantenere gli standard qualitativi e garantire continuità ed efficienza del servizio.

A livello finanziario e patrimoniale, dallo stato patrimoniale al 31.12.2025 risulta il peggioramento di tutti i seguenti principali indici:

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 1,49 (nell'esercizio precedente: 1,74);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 2,57 (nell'esercizio precedente: 4,17);
- Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 0,69 (nell'esercizio precedente: 1,18);
- Una posizione finanziaria netta di € 169.387 (nell'esercizio precedente: € 80.991).

E' prevista per l'anno 2026 una gestione oculata degli acquisti attraverso un attento monitoraggio interno dei reali fabbisogni.

Per l'anno 2026 è previsto un piano di smaltimento delle ferie relative agli anni 2025-2026 con l'obiettivo di ridurre in maniera considerevole, per la Fondazione, il costo delle ferie maturate e non godute.

E' prevista, per il 2026, un'attenta valutazione dell'utilizzo degli immobili di proprietà della Fondazione finalizzata alla riconversione sia dello studio medico sito a Ripatransone sia dell'appartamento della Coser

di Ripatransone, in progetti in grado di favorire, al contempo, il contenimento dei costi e la generazione di nuove entrate economiche per l'Ente.

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito l'azione istituzionale, nel solco delle linee guida date da Anffas Nazionale, volta a sviluppare attività di inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, con le seguenti azioni.

1) Il Centro Ambulatoriale di Riabilitazione C.A.R. si occupa della presa in carico di pazienti in età evolutiva (0 – 18 anni) ed accoglie ogni anno circa 150 minori.

Presso il Centro vengono erogate prestazioni riabilitative convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale, con particolare riferimento ai pazienti provenienti dall'AST 5 marche e dall'Asl 4 Abruzzo.

Per quanto riguarda i pazienti residenti nella Regione Marche, la presa in carico in regime convenzionato, subordinata al budget annualmente assegnato dalla Regione, non ha registrato incrementi negli ultimi anni, nonostante il costante aumento della domanda e delle liste di attesa. Attualmente risultano in lista di attesa circa 44 minori.

Nel corso dell'anno 2025 Il CAR ha partecipato al Bando "Dotazioni sanitarie per l'Ente Terzo Settore", indetto dalla Fondazione Carisap AP, ottenendo un contributo massimo di circa € 34.153,38. Il bando è stato chiuso al 31/12/2025 e riporta un importo diverso da quello preventivato inizialmente in quanto in corso d'opera è venuta meno la compartecipazione dell'AST.

Tale contributo ha consentito l'acquisto di una nuova testistica specialistica e l'implementazione degli strumenti di valutazione già in dotazione, permettendo ai professionisti del Centro una più accurata definizione delle aree di intervento e degli obiettivi terapeutici, in un'ottica di lavoro multidisciplinare e di rete.

Il C.A.R. (Centro Ambulatoriale di Riabilitazione) si avvale, inoltre di un presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale rivolto a pazienti adulti cronici e post-operatori. Presso il presidio vengono erogati trattamenti riabilitativi in regime privato o convenzionato, tra cui:

- Rieducazione motoria individuale;
- Mobilizzazione articolare;
- Massoterapia;
- Terapie strumentali quali magnetoterapia, laserterapia, tecarterapia, ultrasuoni, elettroterapia e TENS.

E' inoltre possibile effettuare visite specialistiche fisiatriche e ortopediche.

Il Centro Ambulatoriale di Riabilitazione della Fondazione Anffas Grottammare ETS ha ottenuto il riconoscimento dell'accreditamento istituzionale di LIVELLO ECCELLENTE con Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamento, n. 58 del 7 marzo 2024. Inoltre, la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento dell'accreditamento istituzionale di LIVELLO BASE per le prestazioni ADSA – Ambulatorio per la Diagnosi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con decreto n. 45 del 25 febbraio 2025 e in corso d'anno l'Ente ha lavorato al fine di avere i requisiti per il riconoscimento dell'accreditamento istituzionale ADSA di LIVELLO AVANZATO, ottenuto nel mese di aprile 2026 con Decreto n.133.

Nonostante l'aumento delle richieste di prestazioni riabilitative per pazienti in età evolutiva, il budget regionale destinato al C.A.R. non ha registrato variazioni.

2) Il Centro Sociosanitario Educativo Riabilitativo (CSER), è una Struttura, a ciclo diurno, appositamente organizzato per accogliere Persone con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo, di ambo i sessi.

Il Centro accoglie 14 Persone con Disabilità in età post-scolare sulla base dei requisiti previsti dalla L.R. 20/2002 e dei progetti individualizzati predisposti dai servizi territoriali competenti.

Le attività del CSER hanno una funzione socioeducativa, riabilitativa, e assistenziale e sono finalizzate al miglioramento della qualità di vita delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie.

Attraverso il lavoro dell'équipe multidisciplinare composta da operatori, educatori e professionisti specializzati, vengono promosse attività orientate allo sviluppo delle autonomie personali e sociali, alla partecipazione attiva e all'inclusione nel contesto territoriale. Tra le principali attività realizzate nel corso nel corso dell'anno si evidenziano:

- Laboratori educativi e occupazionali;
- Attività sportive e ricreative;
- Percorsi di autonomia personale;
- Iniziative di socializzazione e inclusione territoriale;
- Progetti individualizzati di sostegno alle famiglie.

L'Ente intende proseguire il consolidamento della rete territoriale e delle collaborazioni istituzionali, promuovendo ulteriori progettualità in favore delle Persone con Disabilità e delle loro famiglie.

3) All'interno dell'appartamento in Via Tirreno risiedono 4 Persone con Disabilità protagonisti della loro vita e del loro futuro avendo scelto dove e con chi vivere in maniera indipendente, seppur in un ambiente protetto, assistiti da 3 assistenti familiari. Nel corso dell'anno 2025 è cambiata la normativa alla base della gestione degli inserimenti in percorsi residenziali con progetto "DOPO DI NOI" legge 112/2016 per cui la Fondazione si sta adeguando rispettando i requisiti previsti in qualità di Ente gestore, in collaborazione con gli enti territoriali preposti.

4) Sono stati potenziati i laboratori di musicoterapia e teatro musicale realizzando a luglio 2025 due celebri frammenti tratti da "Mamma Mia" e "Sister Act" con tutte le PcD.

Fondamentale per la riuscita dello spettacolo musicale è stata la preziosa sinergia con la Caritas di San Benedetto del Tronto, il cui sostegno e la cui partecipazione attiva hanno arricchito il progetto, trasformando lo spettacolo in un'occasione concreta di integrazione comunitaria e di crescita condivisa.

La Fondazione conferma il proprio impegno nel perseguimento delle finalità statutarie, attraverso il mantenimento e il potenziamento dei servizi rivolti alle >Persone con Disabilità, con particolare attenzione alla qualità degli interventi, all'inclusione sociale e alla sostenibilità economica dell'Ente.

Le azioni programmate per il 2026 saranno orientate al consolidamento organizzativo, al miglioramento dell'efficienza gestionale e allo sviluppo di nuove opportunità progettuali, nella prospettiva di garantire risposte sempre più adeguate ai bisogni delle Persone assistite e delle loro famiglie.

La Fondazione proseguirà inoltre il proprio lavoro di collaborazione con le istituzioni, i servizi territoriali e le realtà del Terzo Settore, promuovendo una cultura dell'inclusione e della partecipazione sociale.

20.ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2025 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' INTERESSE GENERALE SVOLTE	DI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI GESTIONE /EROGAZIONE	DI	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)	ALTRI RICAVI
--	--	------------------------	---------------------------------	----	---	---	-----------------

COSER RIPATRANSONE	ASUR	PERSONE CON DISABILITA'	RIPATRANSONE	134.875	359.588	
COSER GROTTAMMARE	ASUR	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE	130.032	335.792	
CENTRO DIURNO	ASUR	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE	39.925	141.064	
RIABILITAZIONE	ASUR MARCHE	ETA' EVOLUTIVA	GROTTAMMARE	21.189	154.398	
RIABILITAZIONE	ASUR FUORI REGIONE	ETA' EVOLUTIVA	GROTTAMMARE	//	556.550	
RIABILITAZIONE	DIAGNOSI E CURA	ESTERNI	GROTTAMMARE	5.765	3.187	
ABITO A CASA MIA GROTTAMMARE L.112	AMBITO TERRIT. SOCIALE	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE	44.054	36.844	
PROGETTO SPERIMENTALE SEMIRESIDENZIALE	ASUR MARCHE	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE		55.193	
ALTRO						63.572
TOTALE				375.840	1.642.616	63.572

21.ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Totale					

L'ente può svolgere attività, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'ente, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Non sono state svolte attività diverse svolte durante l'anno.

22.ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI FIGURATIVO	ELEMENTO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari					
Valore Normale di beni e servizi ricevuti gratuitamente					

Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico				
Totale				

Non sono stati imputati costi e ricavi figurativi in quanto tale componente di costo non sussiste nell'esercizio di riferimento.

23.VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente è quella prevista dal contratto collettivo applicato (Contratto Collettivo rete Anffas).

24.ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel seguito si offre un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'Ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

DIRECT MAIL: l'Ente non ha raccolto fondi attraverso il *direct mail*, vale a dire con comunicazione diffusa per via postale (lettere personalizzate, materiali promozionali, ecc.) o di questionari, messaggi non indirizzati o non personalizzati consegnati nelle portinerie o inseriti nelle cassette postali.

TELEFONO (TELEMARKETING): l'ente non ha raccolto fondi attraverso il telemarketing, vale a dire attraverso l'uso del telefono, con modalità inbound, cioè, ricevendo le chiamate presso l'organizzazione o presso l'eventuale call center che opera per conto della stessa o con modalità *outbound*, vale a dire con telefonate da parte dell'organizzazione o del call center a donatori, soci, simpatizzanti i cui nominativi sono presenti nella banca dati dell'organizzazione.

FACE-TO-FACE: l'ente non ha raccolto fondi attraverso il face to face, che è una tecnica di raccolta fondi per acquisire donazioni regolari tramite domiciliazione bancaria/postale o carta di credito, realizzata attraverso il contatto diretto tra operatore e potenziale donatore.

DIRECT RESPONSE TELEVISION (DRTV): l'ente non ha raccolto fondi. Con questa tecnica di raccolta fondi che – al pari del face to face – è utilizzata prevalentemente per acquisire donatori regolari e consiste in una pubblicità televisiva (spot) che sollecita il pubblico a rispondere direttamente all'appello dell'ETS, chiamando un numero di telefono o visitando un sito Web, mediante la sottoscrizione di donazioni ricorrenti a valere su domiciliazione bancaria/postale o carta di credito.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: l'ente ha raccolto fondi per complessivi € 1.500,00 organizzando raccolte fondi in occasione di eventi, celebrazioni, ricorrenze di natura sportiva, culturale, ricreativa, commemorativa o di altro genere, anche mediante l'offerta di beni o di servizi di modico valore. In particolare, si tratta dei seguenti eventi: *The XGame Rotaract Sbt Natale 2025*.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO IL MERCHANDISING: l'ente ha raccolto fondi per complessivi € 28.078 tramite la cessione di beni di modico valore (oggetti di ceramica) contraddistinti dal

marchio dell'ETS apposto sul bene e/o caratterizzante il contesto delle attività di promozione della vendita.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO I SALVADANAI: l'ente non ha raccolto fondi tramite questa modalità di raccolta, che non prevede la presenza di un operatore nel luogo in cui sono collocati i salvadanai.

RACCOLTA FONDI DALLE IMPRESE FOR PROFIT: l'ente non ha raccolto beni e/o fondi (possono essere a titolo esemplificativo e non esaustivo: erogazioni liberali, donazione di beni e servizi, donazione di tempo da parte dei dipendenti dell'azienda, payroll giving, cause related marketing, eventi e raccolta verso i clienti e/o dipendenti).

LASCITI TESTAMENTARI: l'ente non ha raccolto beni e/o fondi da lasciti testamentari.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO NUMERAZIONI SOLIDALI: l'ente non ha raccolto fondi con la modalità di raccolta fondi secondo il codice di autoregolamentazione per la gestione delle numerazioni utilizzate per le raccolte fondi telefoniche per fini benefici di utilità sociale (redatto ai sensi dell'art. 22, comma 7 dell'allegato alla delibera n. 8/15/cir e s.m.i. come integrato dalla delibera 17/17/cir).

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO DONAZIONI ON LINE: l'ente non ha raccolto fondi tramite forme di raccolta fondi online, utilizzando i form inseriti nel proprio sito web e/o pagine di donazione su piattaforme esterne all'ETS (crowdfunding, personal fundraising), e/o la promozione della raccolta sui motori di ricerca e sui social media.

Nel corso dell'esercizio, sono stati raccolti altri fondi da parte di privati a titolo di erogazioni liberali, in particolare un contributo di euro 20.000,00 da destinarsi alla realizzazione dei lavori strutturali per la trasformazione delle due Coser in RD3.

Inoltre, la Fondazione nel corso dell'anno 2025 ha ricevuto erogazioni liberali da privati di euro 28.000,00 per oggetti di ceramica realizzati dalle PcD impegnate nel Laboratorio di Ceramica Artistica.

Infine, l'Ente ha ricevuto contributi da Enti territoriali e Istituti Bancari come di seguito illustrato:

- Fondazione Carisap di euro 28.572 destinati al C.A.R.;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo di euro 9.200 destinati ai lavori strutturali RD3;
- Regione Marche di euro 22.490 destinato al progetto autismo del centro Diurno.

Sono state rispettate le linee guida sulla raccolta fondi degli ETS previste dal DM 9 giugno 2022, in particolare gli obblighi di trasparenza, verità e correttezza nei confronti dei donatori, e, in conformità a tale provvedimento, il deposito al RUNTS del presente bilancio contenente i prospetti che seguono assolve anche all'autonomo adempimento previsto dall'art. 48, co. 3, D.lgs. 117/2017 di deposito della Rendicontazione relativa alla raccolta fondi.

Il totale delle risorse ottenute per tramite delle Raccolte fondi affluite nella Sezione C del Rendiconto gestionale dell'esercizio risulta di € 28.078 come dimostrato nella tabella seguente.

E. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente	
	Es.t	Es.t-1	Es.t	Es.t-1
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie			28.078	
- valore di mercato liberalità non monetarie				
- altri proventi				
Totale a)			28.078	
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni			10.365	
- oneri per acquisto servizi				
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature				
- oneri promozionali per la raccolta				
- oneri per lavoro dipendente o autonomo				
- oneri per rimborsi a volontari				
- altri oneri				
Totale b)			10.365	
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)			17.713	

La Fondazione ha implementato i social media, ha rivisitato migliorando il Sito Internet, così come ha previsto una maggior organizzazione di pubblici eventi al fine di sensibilizzare e promuovere nei confronti dell'opinione pubblica e delle istituzioni, la propria immagine ed i contenuti dei propri Servizi erogati. La Fondazione ha una figura dedicata esclusivamente al *Fundraising* e alla Progettazione.

La somma dell'avanzo/disavanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

F. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (importi determinato con il criterio di cassa) i seguenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 € nel periodo:

ENTE EROGATORE	IMPORTO EROGATO	PERIODO DI INCASSO	DESCRIZIONE DELLA CAUSALE	FORMA DELL'EROGAZIONE (denaro o natura)
FONDAZIONE CARISAP	28.572,39	31/1/2025	CONTRIBUTO DOTAZIONI SANITARIE	DENARO
FONDAZIONE CARISAP	9.200,00	29/9/2025	CONTRIBUTO LAVORI STRUTTURALI RD3	DENARO
REGIONE MARCHE	22.490,12	4/7/2025	CONTRIBUTO PROGETTO AUTISMO C.DIURNO	DENARO

Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto sono già pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza.

G. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili.

La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico negativo che si propone di coprire con le riserve disponibili.

Grottammare, li 27/07/2026

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Sonja Cellini
05.08.2026
11:14:12
GMT+01:00

